



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 1 (CENTRALINO)

Conferenza dei Comuni dell'ATO della Città Metropolitana di Milano *12 Settembre 2016*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

punto n. 03

Oggetto: Determinazioni tariffarie effettuate dall'Ufficio d'Ambito dell'ex ATO Città di Milano e dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Lodi in relazione all'attività di "grossista" dei rispettivi Gestori del SII (MM SpA e SAL Srl) svolte sul territorio dell'ATO Città Metropolitana di Milano.

Relazione:

I recenti provvedimenti regolatori emanati dall'Autorità in merito alle determinazioni tariffarie (delibera 664/2015 "MTI-2") e allo schema tipo della convenzione di gestione (delibera 656/2015) hanno individuato nuove modalità per la definizione delle tariffe per grossisti interambito.

In particolare viene introdotta una disciplina parzialmente rinnovata al terzo comma dell'art.16 dello schema di convenzione: "Laddove un grossista eroghi servizi a diversi soggetti gestori, operanti in una pluralità di ATO, provvede agli obblighi di predisposizione tariffaria l'EGA nel cui territorio è localizzato l'impianto, previo parere, da rendere entro 30 giorni, dell'EGA competente per il gestore servito. Decorsi 30 giorni senza che il parere sia stato reso, l'EGA competente procede".

In occasione di una specifica audizione in Autorità sull'argomento è emerso che, con modalità parzialmente differente rispetto a quanto effettuato in occasione della determinazione delle tariffe con il MTI (anni 2014-2015), è ad oggi previsto che l'EGA nel cui territorio ricade l'impianto condiviso per erogazione del servizio verso altri ambiti contermini (ad esempio depuratore che svolge l'attività sia per il gestore d'ambito che per gestioni di ambiti limitrofi) è tenuto anche alla predisposizione della tariffa "grossista", mentre l'approvazione è sempre deputata all'EGA che riceve il servizio.

Come indicato dall'Autorità, tale nuova impostazione è stata determinata dalla necessità di indurre gli EGA contermini, che hanno gestori parzialmente "in comune", a coordinarsi maggiormente. In particolare è stato chiarito che la predisposizione consiste nella verifica della documentazione presentata dal gestore e quindi nella calcolo del VRG e del teta tariffario: la logica di tale nuova impostazione trova giustificazione nel fatto che l'EGA nel cui territorio opera il Gestore, che svolge poi attività di grossista per altri ambiti, ha modo di verificare in modo più agevole e preciso che lo "spacchettamento" dei dati fra attività da gestione SII e da grossista siano operate correttamente, che i costi non siano erroneamente duplicati e che non vi siano sussidiazioni incrociate.

In uno specifico incontro organizzato da ATO Città Metropolitana di Milano in data 8 marzo 2016 fra i vari EGA che si interfacciano con quello di Città Metropolitana Milano, è stato pertanto impostato un coordinamento per addivenire a comportamenti quanto più possibili uniformi nei confronti delle



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 1 (CENTRALINO)

determinazioni tariffarie del Gestore del SII e del Gestore grossista, anche nell'ottica di rendere univoca l'interpretazione di una serie di dati che dovevano poi essere aggregati in modo diverso per arrivare alla definizione delle nuove tariffe di alcuni Gestori, stanti i passaggi reciproci di attuali comuni gestiti (in particolare fra gli ambiti di Città Metropolitana Milano e Monza Brianza).

Nonostante l'espressione di alcuni dubbi sulle modalità di trattamento della partita tariffaria "grossista", in particolare per la carenza di criteri regolatori univoci e ufficiali sulle modalità di *unbundling* dei costi, è stato comunque definito di procedere secondo le modalità di seguito riportate, nell'ottica di rendere le tariffe di acquisti di servizi all'ingrosso il più possibile *cost reflective* con la base di dati disponibili presso ciascun gestore:

1. Verifica dei possibili criteri di ribaltamento dei costi relativi agli impianti dei Gestori che svolgono anche servizio all'ingrosso per altri ATO, nell'ottica di renderli quanto più omogenei possibile;
2. Validazione di tali criteri da parte degli EGA e loro assunzione come base per integrare la richiesta dati tariffari da parte degli EGA stessi;
3. Produzione da parte dei gestori a ciascun EGA, a cui forniscono il servizio all'ingrosso, della "quota parte" dei costi relativi alla sola fornitura all'ingrosso in oggetto;
4. Predisposizione da parte di ciascun EGA della tariffa per il proprio Gestore del SII e per le sue singole prestazioni di Gestore grossista verso gli altri ATO, prevedendo in particolare una singola tariffa all'ingrosso per ciascun ATO, anche dove il servizio viene reso con una pluralità di impianti.

Il processo di predisposizione delle tariffe grossista doveva quindi avvenire in stretta condivisione fra EGA predisponente e EGA che riceve il servizio; in modo che anche quest'ultimo Ente potesse poi inserire tali costi nella tariffa del proprio Gestore (come acquisiti di servizi all'ingrosso).

Sulla base di tali modalità, sono avvenute le implementazioni delle determinazioni tariffarie grossista per CAP Holding spa da parte di ATO Città Metropolitana di Milano e, parzialmente anche da parte di ATO Città di Milano e ATO Provincia di Lodi rispettivamente per i propri Gestori SII MM SpA e SAL Srl.

Tariffa MM spa EGA CDM verso CAP Holding spa

L'ufficio d'ambito di Città di Milano ha trasmesso ad EGA CMM in data 14 giugno 2016 la predisposizione della tariffa grossista per il servizio di depurazione e collettamento reflui svolto dal gestore Metropolitana Milanese (MM spa) per i comuni di Novate Milanese e Settimo Milanese dell'ATO Città Metropolitana di Milano gestiti da CAP Holding SpA.

In particolare per quanto riguarda la tariffa di MM spa verso CAP Holding, in data 28 aprile è stato svolto un ulteriore incontro fra gli Uffici d'ambito allo scopo di condividere alcune specificità per la calcolo della tariffa; il giorno successivo è stato poi svolto un incontro fra i tecnici per affinare alcune delle particolarità emerse.

In tali sedi è stato definito che l'interconnessione del sistema fognario di Milano comporta che di fatto la rete debba essere considerata come un tutto unico e inscindibile (attraverso opportune manovre in rete i reflui possono essere infatti convogliati all'uno o all'altro dei due impianto di depurazione a servizio della città – depuratore di San Rocco e depuratore di Nosedo); in tal senso devono essere considerati come potenzialmente "utilizzabili" entrambi gli impianti di depurazione.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 1 (CENTRALINO)

Sono stati pertanto determinati i costi da attribuire rispettivamente alla depurazione e alla fognatura per tutto la gestione MM. Tali costi sono stati poi ripartiti tra SII e servizi all'ingrosso, in funzione di specifici coefficienti di ripartizione.

Per il calcolo del costo totale di depurazione e di fognatura, è stato seguito un approccio basato sul metodo tariffario applicabile al SII, anche sulla base della contabilità industriale, che in futuro si tradurrà nel sistema di conti separati (*unbundling contabile AEEGSI*).

Sulla base della individuazione di quanto definito congiuntamente (in base anche a quello che era possibile estrarre dal sistema contabile del Gestore MM) l'ATO CDM ha quindi implementato la modellazione della tariffa all'ingrosso.

Le assunzioni alla base del calcolo sono sinteticamente le seguenti:

▪ Costi operativi (Opex)

- È stato ricostruito un foglio "Dati di conto economico", di struttura identica a quello utilizzato per MTI-1 e MTI-2, nel quale sono stati inseriti, separatamente per le due attività di collettamento e depurazione, i costi direttamente imputabili (es. personale direttamente impiegato nell'attività, acquisto di servizi esterni, smaltimento fanghi; energia elettrica) relativi al bilancio 2014; le voci di costo generale sono state ribaltate sull'attività utilizzando specifici driver.
- Per i costi operativi efficientabili (componente $OPEX_{end}$), a partire dalle poste inserite nel foglio "Dati conto economico", è stata fatta una ricostruzione dei CO_{eff} sulla base delle metodiche definite nel MTT (delibera 585/2012/R/idr), atualizzandoli al 2016 come previsto dal MTI-2.
- Per la componente CO_{EE} , è stato applicato ai consumi effettivamente consuntivati nel 2014 il minore tra il prezzo medio di acquisto effettivamente sostenuto, e quello medio nazionale individuato da AEEGSI incrementato del 10%; inserendo un importo già nettato delle partite di conguaglio riferibili al 2014.
- Per la componente CO_{ws} (che in questo caso rileva per l'impianto di Nosedo, la cui gestione è effettuata dalla società Milano Depur, riconosciuta come grossista) è stato considerato il costo effettivamente sostenuto, calcolato in seguito alla fissazione da parte di AEEGSI del coefficiente theta per quella gestione.
- Gli oneri locali sono stati attribuiti direttamente se specifici; altrimenti, sono stati ribaltati utilizzando il medesimo driver delle spese generali. Analoga modalità è stata seguita per imputare i costi relativi ai contributi versati all'Ente di governo dell'ATO e ad AEEGSI. Non sono stati imputati costi relativi alla morosità, né altre componenti straordinarie (peraltro non presenti nel conto economico di MM)

▪ Costi di capitale (Capex)

Per definire i costi di capitale ai sensi del MTI-2 è stata implementata la stratificazione dei cespiti direttamente riferiti alle attività in questione. I relativi importi sono stati inseriti nel Tool MTI-2 AEEGSI, ottenendo il calcolo delle componenti AMM, OF e OFisc ad esse riferite.

Nella tabella seguente sono quindi riportati i risultati delle calcolazioni effettuate e gli specifici VRG (vincolo ai ricavi del gestore) che emergono per i due servizi.

	DEPURAZIONE				FOGNATURA			
	2016	2017	2018	2019	2016	2017	2018	2019
OPEXend	15.810.191,79	15.810.191,79	15.810.191,79	15.810.191,79	7.623.498,66	7.623.498,66	7.623.498,66	7.623.498,66
COws	11.566.763,00	11.566.763,00	11.555.196,24	11.555.196,24	-	-	-	-
COee	9.700.413,14	9.072.727,19	9.072.727,19	9.072.727,19	110.497,60	100.191,71	100.191,71	100.191,71
COaltri	222.963,68	244.142,77	244.096,04	244.096,04	104.780,38	114.733,36	114.711,40	114.711,40
TOTALE OPEX	37.300.331,61	36.693.824,74	36.682.211,26	36.682.211,26	7.838.776,65	7.838.423,73	7.838.401,77	7.838.401,77
AMM	775.476	1.159.830	1.159.830	1.159.830	5.075.595	5.979.183	6.622.303	7.287.002
OF	157.541	511.848	457.877	403.907	4.689.258	5.772.610	6.433.050	7.093.688
OFisc	38.057	192.023	171.864	151.706	2.093.176	2.483.896	2.715.309	2.946.796
TOTALE CAPEX	971.074	1.863.700	1.789.571	1.715.443	11.858.029	14.235.689	15.770.662	17.327.486
VRG	38.271.405,33	38.557.525,05	38.471.782,68	38.397.653,79	19.696.805,30	22.074.113,17	23.609.063,44	25.165.888,07

Tabella 1 - Calcolo del costo della fognatura e della depurazione (da relazione ATO CDM)

I valori così ottenuti sono stati suddivisi fra Gestore SII e Grossista vs CAP Holding attraverso driver che tengono conto dei mc di servizio fatturato all'utenza per quanto riguarda la fognatura e degli abitanti equivalenti (a.e.) depurati per il servizio di depurazione (Tabella 2).

	Volumi	Coeffi FOGN	AE da PDA	Coeff DEP
Milano	186.854.247	98,97%	2.019.190	98,69%
Novate	119.400	0,06%	1.593	0,08%
Settimo	1.820.351	0,96%	25.240	1,23%
Totale	188.793.998		2.046.023	

Tabella 2 - Driver utilizzati per la ripartizione dei costi totali (da relazione ATO CDM)

Dividendo quindi i VRG_{GROSSISTA} per i mc fatturati negli anni 2014 e 2015 è stata calcolata la tariffa del servizio a mc; nello spirito delle indicazioni condivise fra EGA e del fatto che le tariffe unitarie a mc sono molto simili per Novate M. e Settimo M., è stata quindi individuata una tariffa unica media per il servizio di collettamento e depurazione.

$$\sum \text{tarif}^{2015} * \text{vscal}^{(a-2)}$$

Dal confronto con il prodotto scalare è stato quindi definito il moltiplicatore tariffario (9) per ciascun anno del secondo periodo regolatorio 2016-2017 (vedi Tabella 3).

		2016	2017	2018	2019
VRG(a) - depurazione	€	501.918,41	505.670,79	504.546,30	503.574,13
VRG(a) - fognatura	€	202.373,48	226.798,96	242.569,71	258.565,19
VRG(a)	€	704.291,89	732.469,76	747.116,01	762.139,32
Σtarif2015vscal(a-2)	€	981.110,37	922.418,92	922.418,92	922.418,92
Ø grossista calcolato		0,718	0,794	0,810	0,826
tariffa (fogn+dep)	€/m ³	0,341	0,378	0,385	0,393

Tabella 3 - Tariffa unitaria per l'anno base 2016 e coefficienti di variazione theta proposti (da relazione ATO CDM)

CONSIDERAZIONI

Ancorché la determinazione tariffaria all'ingrosso di ATO CDM sia arrivata successivamente alla data di approvazione della tariffa del Gestore SII Cap Holding, i valori assoluti del costo di acquisto di servizio all'ingrosso non si discostano in modo significativo da quanto riportato nelle determinazioni tariffarie svolte e approvate da ATO CMM, pertanto queste ultime risultano ancora pienamente valide e le possibili modeste variazioni che si realizzassero nei costi di acquisto verranno poi risolte con il meccanismo tariffario dei conguagli (tramite la specifica componente $R_{c_{ws}}$ prevista dal MTI-2).

Per quanto riguarda la documentazione prodotta da ATO CDM di corredo alla proposta tariffaria, il modello non è stato predisposto secondo le specifiche richieste dal MTI-2, ancorché la sostanza dei contenuti sia assolutamente in linea con la delibera 664/2015/R/IDR.

Per quanto sopra riportato il CdA dell'Ufficio d'Ambito, con deliberazione n. 6 del 27 luglio 2016, ha provveduto all'approvazione della proposta tariffaria dell'Ufficio d'Ambito dell'EX ATO CdM; la documentazione fornita da ATO CdM, unitamente al citato provvedimento di approvazione del CdA, è stata inviata all'Autorità che provvederà a richiedere eventuali integrazioni in fase di istruttoria, qualora le ritenesse necessarie (tenendo fra l'altro conto che nelle prossime determinazioni tariffarie gli scambi fra CAP Holding e MM saranno ricondotti a scambi intra ambito).

Tariffa SAL srl EGA Lodi verso CAP Holding spa

L'ufficio d'ambito di Lodi ha trasmesso ad EGA CMM in data 20 giugno 2016 la predisposizione della tariffa grossista per il servizio di depurazione e collettamento reflui svolto dal gestore SAL (ambito lodigiano) per comuni dell'ATO Città Metropolitana di Milano gestiti da CAP Holding.

In particolare con la comunicazione del 20 giugno, l'EGA Lodi ha trasmesso i file di lavoro con i quali sono stati individuati i costi (operativi e delle immobilizzazioni) relativi al depuratore di Salerano a servizio anche dei comuni di Cerro al Lambro e San Zenone al Lambro (gestiti da CAP Holding).

La valorizzazione dei costi delle immobilizzazioni è avvenuta isolando i cespiti afferenti al depuratore di Salerano (depuratore e collettore) e valorizzando il relativo contributo Capex in tariffa utilizzando il tool di calcolo predisposto da AEEGSI per l'MTI-2.

La valorizzazione di costi operativi è stata implementata attraverso l'individuazione dei costi diretti sull'impianto da contabilità industriale e quindi ribaltando la quota costi indiretti attraverso una semplice

valutazione del peso di questi ultimi sul totale dei costi diretti allocabili sui vari servizi (acquedotto, fognatura e depurazione). In carenza di una contabilità specifica tale soluzione è risultata ragionevole nell'ottica della dimensione assoluta comunque degli scambi.

Definiti i costi dell'impianto di Salerano, la quota di spettanza del servizio all'ingrosso reso a CAP è stata ottenuta dal rapporto fra volumi di depurazione fatturati agli utenti CAP e quelli totali riferiti all'impianto considerando anche l'utenza allacciata dell'ATO Lodi.

Dividendo tali costi "quota parte grossista" per i volumi fatturati all'utenza dei due comuni CAP è stata quindi definita la tariffa unitaria di vendita (pari a 0,4762 €/mc), da applicare ai volumi di depurazione fatturati da CAP agli utenti di Cerro al Lambro e San Zenone al Lambro per ottenere il valore dei CO_{ws} (i costi di acquisto all'ingrosso del servizio reso da SAL a CAP).

L'EGA Lodi si ferma a questa valorizzazione per l'anno 2016 e propone di far variare nel tempo il moltiplicatore tariffario (θ) secondo quello definito per la tariffa del gestore lodigiano; quindi, a differenza di quanto fatto da EGA CMM per le vendite all'ingrosso da parte di CAP verso gli altri ATO, non viene calcolata una specifica tariffa grossista, ma solo un valore di tariffa unitaria base da applicare negli scambi: una sorta di nuovo uso/bacino tariffario che regolerà gli scambi all'ingrosso da SAL verso CAP (nella tabella 4 sono riassunti i valori di "scambio").

	2016	2017	2018	2019
teta	1,060	1,124	1,181	1,241
importo euro/mc	0,4762	0,5048	0,5307	0,5577
volumi CAP	763.181			
importo transazione vendita sal	363.456	385.259	405.030	425.609

Tabella 4 - Tariffa unitaria per l'anno base 2016 e coefficienti di variazione theta proposti

Ciò, ancorché difforme da quanto applicato da EGA CMM, può essere considerato in prima istanza sufficiente, stante anche la differente interpretazione data da EGA Lodi all'art.16 Allegato delibera 656/2015 e quindi definendo come tale articolo si riferisca solo ad un grossista "puro" (da intendersi come gestore che svolge unicamente servizi all'ingrosso).

CONSIDERAZIONI

Ancorché la determinazione tariffaria all'ingrosso di EGA Lodi sia arrivata successivamente alla data di approvazione della tariffa del Gestore SII Cap Holding, i valori assoluti del costo di acquisto di servizio all'ingrosso non appaiono così rilevanti da influire sulla tariffa calcolata e approvata da ATO CMM (dove, in carenza assoluta di dati, non è stata valorizzata la partita di acquisto servizi da SAL), pertanto queste ultime risultano ancora valide ed i costi aggiuntivi che emergeranno potranno essere risolti con il meccanismo tariffario dei conguagli (tramite la specifica componente Rc_{ws} prevista dal MTI-2).

Probabilmente l'interpretazione del calcolo della tariffa all'ingrosso dato da EGA Lodi, non così condivisa anche in sede di audizione EGA CMM presso AEEGSI del febbraio 2016, deriva da difficoltà oggettive dell'EGA Lodi stesso a predisporre il calcolo tariffario specifico (probabile difficoltà del gestore a fornire dati disaggregati in quantità sufficiente).

Pertanto, al fine comunque di formalizzare un rapporto di acquisto/vendita di servizi fra i due gestori CAP Holding e SAL che hanno rapporti di interscambio reciproci mai definiti in precedenza, tecnicamente appare possibile accettare la valorizzazione della tariffa all'ingrosso per come predisposta, riservandosi però una



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 1 (CENTRALINO)

possibile differente valorizzazione quando, in occasione del nuovo metodo regolatorio per il successivo periodo che sarà predisposto sulla base delle logiche dell'*unbundling*, sarà obbligatorio per ciascun gestore disporre di conti separati che possono permettere appunto anche la valorizzazione della specifica tariffa per l'attività di grossista di uno specifico segmento del servizio.

In questo caso non occorre una specifica trasmissione ad AEEGSI del parere dell'EGA CMM sulla tariffa predisposta da EGA Lodi; infatti la determinazione tariffaria assume unicamente la funzione di definizione di un nuovo bacino tariffario specifico all'interno della determinazione tariffaria di SAL (non si configura come una tariffa all'ingrosso, ma come uno scambio tariffario).

Sarà invece cura dei due EGA far sì che si configuri un rapporto contrattuale di vendita/acquisto fra i due gestori al fine di regolarizzare il rapporto fra i due fino ad oggi mai definito.

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa in capo all'Azienda Speciale.

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Tutto ciò premesso il Presidente della Conferenza,

propone

- 1. di prendere atto in approvazione, nei termini di cui alla relazione tecnica parte integrante del presente provvedimento, la proposta tariffaria "grossista depurazione" determinata dall'Ufficio d'Ambito dell'ex ATO Città di Milano per i servizi resi dal Gestore del Comune di Milano MM SpA sul territorio dell'ex ATO Provincia di Milano (comune di Settimo Milanese e parte del comune di Novate Milanese). La proposta è in sintesi riportata di seguito:**

		2016	2017	2018	2019
VRG(a) - depurazione	€	501.918,41	505.670,79	504.546,30	503.574,13
VRG(a) - fognatura	€	202.373,48	226.798,96	242.569,71	258.565,19
VRG(a)	€	704.291,89	732.469,76	747.116,01	762.139,32
Σtarif2015vscal(a-2)	€	981.110,37	922.418,92	922.418,92	922.418,92
Ø grossista calcolato		0,718	0,794	0,810	0,826
tariffa (fogn+dep)	€/m ³	0,341	0,378	0,385	0,393

- 2. di prendere atto in accoglimento per i motivi indicati in relazione tecnica, parte integrante del presente provvedimento, della proposta tariffaria avanzata dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Lodi costituita da una tariffa unitaria di vendita per il 2016 (pari a 0,4762 €/mc, che varierà nel periodo 2016-2019 secondo il moltiplicatore tariffario dell'ATO LO) per il servizio di depurazione reso da SAL Srl nell'ATO Città Metropolitana di Milano (Comuni di Cerro al Lambro e San Zenone al Lambro), riservandosi però una possibile differente valorizzazione quando, in occasione del nuovo metodo regolatorio per il successivo periodo che sarà predisposto sulla base delle logiche dell'unbundling, sarà obbligatorio per ciascun gestore disporre di conti separati che possono permettere la valorizzazione della specifica tariffa per l'attività di grossista di uno specifico segmento del servizio.**

La proposta viene di seguito riportata:

	2016	2017	2018	2019
teta	1,060	1,124	1,181	1,241
importo euro/mc	0,4762	0,5048	0,5307	0,5577
volumi CAP	763.181			
importo transazione vendita sal	363.456	385.259	405.030	425.609

- 3. di demandare al Direttore Generale tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente Deliberazione;**
- 4. di demandare al Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;**
- 5. di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;**

si chiede, inoltre che

per espressa votazione, la presente proposta di indirizzo obbligatorio e vincolante, nei termini espressi dalla Conferenza, venga dichiarata immediatamente eseguibile, dando autorizzazione all'Ufficio d'Ambito, dopo la sottoscrizione dell'atto da parte del Presidente della Conferenza dei Comuni e del Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito medesimo, alla pubblicazione dello stesso sull'Albo Pretorio online dell'Azienda.